

ALLEGATO 13 - MISURA “RAFFORZA & INNOVA”

**DI CUI ALLE D.G.R. N. 3614 DEL 16 DICEMBRE 2024 E N. 4339 DEL 12 MAGGIO 2025, AI SENSI
DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FINLOMBARDA S.P.A SOTTOSCRITTA IN DATA
4 DICEMBRE 2024 PER LA DELEGA DELLA FUNZIONE DI ORGANISMO INTERMÉDIO**

INDICE

1.	LA MISURA RAFFORZA & INNOVA.....	3
2.	L'INCARICO DI GESTIONE DELLA MISURA "RAFFORZA & INNOVA"	3
3.	STRUMENTI DI VERIFICA E CONTROLLO ADOTTATI NELL'AMBITO DELLA MISURA	6

1. LA MISURA RAFFORZA & INNOVA

La misura “Rafforza & Innova” (di seguito, breviter, misura) è attivata da Regione Lombardia nell’ambito dell’Azione 1.1.2. “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”, Obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” dell’Asse 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente” del Programma Regionale FESR 2021-2027.

L’obiettivo della misura è promuovere progetti di trasferimento di tecnologie e di soluzioni innovative alle imprese lombarde, attraverso l’incentivo e il consolidamento della collaborazione tra PMI (ivi comprese le start up innovative) e organismi di ricerca.

Regione Lombardia ha approvato, in attuazione della D.G.R. n. 3614 del 16 dicembre 2024 (di approvazione degli elementi essenziali della misura e di stanziamento della dotazione finanziaria della misura pari a 6.000.000,00 euro) e D.G.R. n. 4339 del 12 maggio 2025 (di integrazione degli elementi essenziali e individuazione dell’Organismo Intermedio), il bando relativo alla misura con Decreto n. 8663 del 18 giugno 2025, indicando Finlombarda S.p.A. (di seguito Finlombarda) quale Organismo Intermedio delegato per l’attuazione di tutte le fasi di selezione delle operazioni, gestione, erogazione e controlli del procedimento di attuazione.

Il bando ha previsto, per l’assegnazione dell’agevolazione, una procedura valutativa a sportello, aperto il 30 giugno 2025 sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque con una data di chiusura dello sportello prevista per il 30 giugno 2026.

In linea con le finalità dell’iniziativa, la misura intende sostenere progetti di trasferimento tecnologico afferenti ad una delle priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l’Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027, così come declinate nei Programmi di lavoro vigenti nel periodo di riferimento per l’attuazione della misura, che prevedano la collaborazione tra PMI e Organismi di Ricerca (di seguito anche OdR), in qualità di fornitori di servizi avanzati, volti a definire e validare soluzioni tecnologiche innovative tramite lo sviluppo e la realizzazione di almeno uno dei seguenti interventi:

1. un Proof of Concept (PoC), inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo con lo scopo principale di verificare se l’idea è tecnicamente fattibile ed effettivamente realizzabile;
2. un prototipo, che prevede la realizzazione di un modello semplice e sperimentale dell’idea al fine di testarla e convalidarla prima di investire nel prodotto o prototipo reale;
3. un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduca le condizioni operative/aziendali reali; tale prodotto pilota può essere utilizzato per scopi commerciali anche non rappresentando il prodotto commerciale finale.

L’agevolazione viene concessa ed erogata nel rispetto del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, sotto forma di un contributo a fondo perduto di importo fisso pari a euro 30.000,00 a fronte di spese ammissibili di progetto pari almeno a euro 50.000,00.

2. L’INCARICO DI GESTIONE DELLA MISURA “RAFFORZA & INNOVA”

Si riassumono, di seguito, i presupposti procedurali dell’incarico di gestione della misura:

1. approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con Decreto n. 12776 del 09 settembre 2022, dei criteri di selezione dell’Azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” nell’ambito dell’Asse 1 - Un’Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.1. “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022;

2. con la D.G.R. n. 3456 del 25 novembre 2024 approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.a. per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per le iniziative a valere sul programma FESR 2021-2027;
3. sottoscrizione in data 4 dicembre 2024 della Convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda per la delega della funzione di OI ai sensi dell'art. 71 del RDC per le misure a valere del PR FESR;
4. approvazione degli elementi essenziali della misura "Rafforza & Innova" con la D.G.R. n. 3614 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione degli elementi essenziali della misura "Rafforza & Innova" a valere sull'Asse 1, Azione 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde";
5. individuazione dell'Organismo Intermedio della misura Rafforza & Innova con la D.G.R. n. 4339 del 12 maggio 2025 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027, ASSE 1, AZIONE 1.1.2, Sostegno al Trasferimento Tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde del PR FESR 2021-2027 misura Rafforza & Innova: individuazione dell'Organismo Intermedio della misura Rafforza & Innova e ulteriori determinazioni con parziale rettifica dell'Allegato A) della DGR XII/3614 del 16/12/2024 di approvazione degli elementi essenziali della misura "Rafforza & Innova";
6. approvazione con Decreto n. 8602 del 18 giugno 2025 della proposta tecnica ed economica relativa all'Incarico per la gestione della misura "Rafforza & Innova" di cui alle deliberazioni della Giunta regionale summenzionate e ai sensi della Convenzione, trasmessa da Finlombarda in data 16 giugno 2025;
7. approvazione con Decreto n. 8663 del 18 giugno 2025 del bando attuativo "PR FESR 2021-2027, Asse 1, Azione 1.1.2 "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" del PR FESR 2021-2027": approvazione del bando Rafforza & Innova gestito dall'Organismo Intermedio Finlombarda S.p.A.".

In data 23 giugno 2025 è stato sottoscritto l'incarico con il quale la Direzione Generale, in raccordo con l'AdG, ha definito le attività oggetto della delega a Finlombarda per la gestione della misura "Rafforza & Innova" in qualità di Organismo Intermedio (di seguito, breviter, Incarico).

Di seguito si riporta una sintesi dell'incarico e delle attività dallo stesso definite con puntuali rinvii alla Convenzione OI sottoscritta in data 4 dicembre 2024.

Articolo 1 - Oggetto delle attività	Convenzione OI
A. Attività di selezione delle operazioni (art. 1 lett. A)^(*)	
1) Supporto nella strutturazione della Misura e dei dispositivi attuativi e successivo monitoraggio	art.5 lett. h, n, q, z
2) Selezione delle operazioni con istruttoria formale e tecnica delle domande presentate	art.5 lett. j, k, m, o, p, r, s, z
3) Assunzione di atti di concessione e diniego	
B. Attività di gestione ed erogazione (art. 1 lett. B)	
1) Gestione degli adempimenti post concessione	art.5 lett. j, k, m, o, p, r, s, z
2) Verifica delle comunicazioni o delle richieste di variazione dei soggetti beneficiari o dei progetti ammessi ad agevolazione e in corso di attuazione	art. 5 lett. j, l, m t, w, y, z
3) Verifica amministrativa e tecnica delle spese rendicontate	art. 5 lett. j, k, l, u, w, z
4) Assunzione degli atti di conferma, e decadenza	art. 5 lett. j, v, w, z
5) Assunzione di atti di liquidazione ed attività di erogazione	Disciplinato da normativa
6) Gestione degli accessi agli atti	art. 5 lett. y art. 9
7) Gestione delle irregolarità	
C. Attività di controllo delle operazioni (art. 1 lett. C)	
1) Predisposizione e approvazione delle check list di controllo	art. 5 lett. l, m, x, y, z
2) Esecuzione delle attività di controllo ed ispezione in loco	
3) Formalizzazione degli esiti della verifica al Responsabile di Asse 1 affinché assuma gli atti consequenti	
D) Attività di gestione del circuito finanziario (art. 1 lett. D)	
1) Gestione amministrativa e contabile delle risorse	art. 5 lett. d art. 7
2) Gestione della liquidità	art. 7
3) Reportistica e monitoraggio	art. 5 lett. g, h, j art. 7
Articolo 2 - Modalità di esecuzione delle attività	Convenzione OI
a. l'OI fornisce all'Autorità di Gestione elementi informativi utili al fine della istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate;	art. 5 lett. c
b. adotta un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a ciascuna operazione, assicurando che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'Allegato XIII del Regolamento Generale, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82 del Regolamento medesimo;	art. 5 lett. d
c. partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'Autorità di Gestione e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027;	art. 5 lett. e
d. partecipa, di concerto con l'Autorità di Gestione, nel quadro di riferimento di cui all'art. 8 del Regolamento Generale, all'attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socioeconomico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;	art. 5 lett. f
e. contribuisce all'elaborazione delle dichiarazioni di gestione di cui all'articolo 74.1, lettera f), del RDC, inviando all'Autorità di Gestione le parti di propria competenza entro i termini che verranno concordati con la stessa Autorità;	art. 5 lett. g
f. adotta le azioni ritenute necessarie a garantire il perseguitamento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;	art. 5 lett. h
g. rende disponibili ai beneficiari un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione secondo quanto indicato dall'articolo 73 comma 3 del Regolamento Generale;	art. 5 lett. h ^(**)
h. assicura che i propri uffici ed i beneficiari delle operazioni utilizzino la piattaforma informatica "Bandi e Servizi", condizione necessaria per l'espletamento delle attività di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria e i controlli di primo livello e di audit, verificando la corretta archiviazione anche elettronica dei documenti, in conformità con le prescrizioni di cui all'articolo 82 del Regolamento Generale;	art. 5 lett. i
i. trasmette per il tramite della piattaforma informatica "Bandi e Servizi" all'Autorità di Gestione, ai fini della sorveglianza entro i termini definiti da quest'ultima, i dati finanziari delle singole operazioni e la previsione delle spese ai fini della presentazione delle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42 del Regolamento Generale;	art. 5 lett. j
j. assolve, come richiesto dall'art. 49 del Regolamento Generale e fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2011 all'obbligo di pubblicazione delle informazioni;	art. 5 lett. k
k. verifica, anche tramite controlli in loco a campione, che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 50 e dal relativo allegato IX del Regolamento Generale, in coerenza con le indicazioni del brand book del PR FESR 2021-2027;	art. 5 lett. l
l. assicura che il proprio personale sia a conoscenza delle procedure stabilite per il rispetto delle regole in materia di etica ed integrità comportamentale, di prevenzione del conflitto di interesse e di incompatibilità con le funzioni da svolgere.	art. 5 lett. m

^(*) Per il dettaglio delle attività elencate si rimanda all'incarico stesso.^(**) Errore materiale per cui manca un punto elenco nella convenzione OI, pertanto i due punti sono entrambi legati alla lett.

h) dell'articolo 5 della Convenzione OI

3. STRUMENTI DI VERIFICA E CONTROLLO ADOTTATI NELL'AMBITO DELLA MISURA

1. Check list per singole fasi di gestione dell'attività di selezione delle operazioni

A. ISTRUTTORIA FORMALE

n°	Check list	Verifiche/controlli				note	controlli
1	Il soggetto richiedente ha pagato il bollo oppure rientra tra le categorie esenti dal pagamento?	si	no	n.a.			
2	La dimensione di impresa del soggetto richiedente risulta essere micro, piccola, media?	si	no			inserire la dimensione calcolata	se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
3	Il soggetto richiedente ha dichiarato di essere una Start up innovativa o una PMI innovativa?	si	no				Se NO: premialità non riconoscibile
4	Il soggetto richiedente, che ha dichiarato di essere una Start up innovativa o una PMI innovativa, risulta essere una Start up innovativa o una PMI innovativa?	si	no	n.a.		se la risposta 3 è NO allora mettere n.a.	Se NO o n.a.: premialità non riconoscibile
5	Il soggetto richiedente è regolarmente costituito, iscritto e dichiarato attivo nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando; le imprese non residenti nel territorio italiano sono costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistente?	si	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
6	Il soggetto richiedente ha una sede operativa in Lombardia, come da visura camerale, che beneficia delle risultanze del Progetto?	si	no	n.a.		indicare la sede in Lombardia verificata se già costituita alla domanda e presente in visura camerale	
7	Il soggetto si è impegnato a costituire una sede operativa in Lombardia, che beneficerà delle risultanze del Progetto, entro l'accettazione dell'agevolazione?	si	no	n.a.		se la risposta 6 è SI mettere n.a.; se la risposta 6 è no, mettere sì o no	se NO: domanda NON AMMISSIBILE
8	Il soggetto richiedente possiede un codice diverso dal codice primario Istat Ateco aggiornato nel 2025, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca)?	si	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
9	Il soggetto richiedente risulta attivo in settori diversi dal settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. e da tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025?	si	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
10	Il soggetto richiedente non rientra nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i. (di seguito "de minimis")?	si	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
11	Il soggetto richiedente possiede un DURC regolare?	si	no	n.a.	in verifica	In caso di Risposta "SI": inserire la data di scadenza del DURC	
12	Il soggetto richiedente rientra tra i soggetti non tenuti secondo la legge ad avere un DURC?	si	no			Nel caso di risposta n.a. alla domanda 12 verificare le dichiarazioni circa il non obbligo	
13	Il soggetto beneficiario ha individuato almeno un OdR con cui collaborare?	si	no				Nel caso di NO domanda non ammissibile
14	L'OdR 1 è un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico), la cui finalità statutaria consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e/o di trasferimento tecnologico?	si	no	n.a.		inserire il codice fiscale e la denominazione dell'OdR ammissibile	Nel caso di NO domanda non ammissibile
15	L'OdR 1, se costituito secondo il diritto privato e diverso dalle università, dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute possiede, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio?	si	no	n.a.		inserire il codice fiscale e la denominazione dello stakeholder istituzionale (socio/fondatore/associato o altro in funzione del proprio status giuridico)	Nel caso di NO domanda non ammissibile
16	E' verificato che l'OdR 1 e il soggetto richiedente sono autonomi ai sensi dell'Allegato I del Regolamento GBER?	si	no				Nel caso di NO domanda non ammissibile
17	L'OdR 2 è un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico), la cui finalità statutaria consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e/o di trasferimento tecnologico?	si	no	n.a.		inserire il codice fiscale e la denominazione dell'OdR ammissibile	Nel caso di NO domanda non ammissibile
18	L'OdR 2, se costituito secondo il diritto privato e diverso dalle università, dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute possiede, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio?	si	no	n.a.		inserire il codice fiscale e la denominazione dello stakeholder istituzionale (socio/fondatore/associato o altro in funzione del proprio status giuridico)	Nel caso di NO domanda non ammissibile
19	E' verificato che l'OdR 2 e il soggetto richiedente sono autonomi ai sensi dell'Allegato I del Regolamento GBER?	si	no				Nel caso di NO domanda non ammissibile
20	L'OdR 3 è un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico), la cui finalità statutaria consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e/o di trasferimento tecnologico?	si	no	n.a.		inserire il codice fiscale e la denominazione dell'OdR ammissibile	Nel caso di NO domanda non ammissibile
21	L'OdR 3, se costituito secondo il diritto privato e diverso dalle università, dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute possiede, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio?	si	no	n.a.		inserire il codice fiscale e la denominazione dello stakeholder istituzionale (socio/fondatore/associato o altro in funzione del proprio status giuridico)	Nel caso di NO domanda non ammissibile
22	E' verificato che l'OdR 3 e il soggetto richiedente sono autonomi ai sensi dell'Allegato I del Regolamento GBER?	si	no				Nel caso di NO domanda non ammissibile

23	Verifica del rispetto del principio di cumulo stabilito in bando: Dall'analisi della Visura RNA aiuti e dalle dichiarazioni del richiedente è emerso che l'impresa ha beneficiato di eventuali aiuti ricevuti per stesse tipologie di spesa del bando Rafforza&Innova o nello stesso periodo di realizzazione del progetto o con lo stesso titolo/acronimo?	sì	no			se si inserire il bando di riferimento e le specifiche come alert per le fasi successive alla concessione	
24	Verifica del rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento: Dall'analisi della Visura RNA aiuti e dalle dichiarazioni del richiedente è emerso che l'impresa ha beneficiato di eventuali aiuti comunitari ricevuti per stesse tipologie di spesa del bando Rafforza&Innova o nello stesso periodo di realizzazione del progetto o con lo stesso titolo/acronimo?	sì	no			se si inserire il bando di riferimento e le specifiche come alert per le fasi successive alla concessione	
25	E' stata allegata la scheda tecnica di progetto secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi?	sì	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
26	E' stato allegato il modulo per la verifica della dimensione d'impresa secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi?	sì	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
27	E' stato allegato, per i soggetti tenuti al deposito del bilancio di esercizio (ad esempio, S.r.l., S.p.A., SAPA, SCARL, ecc...), eventuale copia del bilancio approvato (comprendendo il verbale di approvazione dell'Assemblea dei soci e relativi allegati) qualora l'ultimo bilancio di esercizio sia stato approvato ma non depositato alla data di presentazione della Domanda?	sì	no	n.a.			
28	E' stata allegata per le società di persone, le ditte individuali e le imprese non tenute al deposito di bilancio in regime di contabilità ordinaria l'ultima dichiarazione fiscale dei redditi complete di ricevuta di presentazione?	sì	no	n.a.			
29	Per ciascun OdR è stata allegata la copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con la definizione di OdR prevista dal Regolamento GBER e richiamata all'art. D.11 comma 1 lettera d), tradotto, ove non disponibile in lingua italiana?	sì	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
30	Nel caso di OdR costituito secondo il diritto privato, qualora non iscritto presso il Registro delle Imprese o il Repertorio Economico Amministrativo (REA) e la verifica dei requisiti di cui all'articolo A.3 comma 5 non sia rinvenibile dallo statuto di cui al punto precedente, è stata allegata copia della documentazione idonea al controllo?	sì	no	n.a.			se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
31	Per ciascun OdR indicato in domanda è stato allegato un preventivo, offerta e/o dichiarazione di collaborazione, eventuale contratto/accordo o documento equivalente con ciascun OdR indicato in domanda dalla PMI richiedente e sottoscritto dal rispettivo OdR coinvolto?	sì	no				se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
32	E' stata allegata eventuale certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy?)	sì	no	n.a.			se la risposta fosse NO: premialità non riconoscibile
33	La certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto è in corso di validità alla data di presentazione della domanda?	sì	no	n.a.			se la risposta fosse NO: premialità non riconoscibile
34	E' stata rilasciata l'eventuale attestazione della membership ad uno dei Cluster Tecnologici Lombardi rilasciata dal Cluster medesimo, qualora il Soggetto richiedente ne faccia parte?	sì	no	n.a.			se la risposta fosse NO: premialità non riconoscibile
35	Nell'attestazione della membership il Cluster dichiara l'appartenenza della richiedente da almeno un anno al Cluster medesimo?	sì	no	n.a.			se la risposta fosse NO: premialità non riconoscibile
36	E' stata richiesta la premialità femminile?	sì	no				
37	Nel caso in cui è stata richiesta la premialità femminile è verificato che il soggetto richiedente abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile?	sì	no	n.a.	controllo da svolgersi solo se alla domanda 35 si è risposto SI. Inserire n.a. se alla domanda 36 si è risposto NO		
38	E' stata richiesta la premialità giovanile?	sì	no				se la risposta fosse NO e si fosse risposto NO alla domanda 36.: premialità non riconoscibile
39	Nel caso in cui è stata richiesta la permalità giovanile è verificato che il soggetto richiedente abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente giovanile?	sì	no	n.a.	controllo da svolgersi solo se alla domanda 38 si è risposto SI. Inserire n.a. se alla domanda 37 si è risposto NO		se la risposta fosse NO e si fosse risposto NO o n.a. alla domanda 37.: premialità non riconoscibile
40	Sono state richieste integrazioni?	sì	no				
41	L'eventuale richiesta di informazioni e documenti integrativi si è chiusa positivamente nei termini di cui all'art. C.3.e del bando?	sì	no	n.a.	inserire nel campo note il numero dei giorni di sospensione		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
42	Funzionario incaricato dell'attività istruttoria				campo testo		
43	Responsabile / Validatore dell'istruttoria				campo testo		
44	Data esito				campo data		
45	Esito istruttoria	Ammissibile	Non Ammissibile	Salva in bozza			
46	Note						

B. ISTRUTTORIA TECNICA (prima fase)

n°	Check list	Verifiche/controlli	note	controlli
1	Il progetto afferisce ad una priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui all'art. B.2.a comma 2 del bando?	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
2	Il progetto prevede la definizione e validazione di almeno una soluzione tecnologica innovativa tramite lo sviluppo e la realizzazione di almeno uno dei seguenti interventi? a) un Proof of Concept (PoC), inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo con lo scopo principale di verificare se l'idea è tecnicamente fattibile ed effettivamente realizzabile; b) un prototipo che prevede la realizzazione di un modello semplice e sperimentale dell'idea al fine di testarla e convalidarla prima di investire nel prodotto o prototipo reale; c) un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative/aziendali reali; tale prodotto pilota può essere utilizzato per scopi commerciali anche non rappresentando il prodotto commerciale finale.	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
3	Per ciascun OdR indicato in domanda, la documentazione attestante la disponibilità dell'OdR a collaborare con la PMI richiedente (es. preventivo, offerta e/o dichiarazione di collaborazione, eventuale contratto/accordo o documento equivalente da parte di ciascun OdR prescelto a collaborare con la PMI richiedente, ecc.) è inerente al progetto presentato?	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
4	Il progetto avrà ricadute in Lombardia, portando beneficio ad una sede operativa ubicata sul territorio lombardo?	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
5	Il progetto prevede un importo di spese presentate pari o superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00)?	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
6	Il progetto verrà concluso a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione?	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
7	Nel caso in cui il soggetto richiedente, identificato da univoco codice fiscale, abbia presentato più progetti nel rispetto delle condizioni stabilite all'art. A.3 comma 7 del bando, il progetto successivo a quello precedente riguarda attività e spese diverse dal progetto precedente connesse a obiettivi e risultati differenti	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
8	Il progetto non è riconducibile a: a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
9	Il progetto non è riconducibile a: b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'Allegato I della Direttiva 2003/87/CE;	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
10	Il progetto non è riconducibile a: c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
11	Il progetto non è riconducibile a: d) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
12	Il progetto non è riconducibile a: e) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto per gli investimenti finalizzati alla riqualificazione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
13	Il progetto non è riconducibile a: f) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
14	Il progetto non è riconducibile a: g) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto: i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini: - l'modernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleaffreddamento per portarli allo stato di «telерiscaldamento e teleaffreddamento efficienti» come definiti all'art. 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE; - l'modernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'art. 2 punto 34 della Direttiva 2012/27/UE; - l'investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso; ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi; iii. gli investimenti in: - veicoli puliti quali definiti nella Direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio;	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
15	Il progetto non è riconducibile ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013)?	si no		se la risposta fosse NO: domanda NON AMMISSIBILE
16	Il progetto non è relativo a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti?		n/a automaticamente precompilata con n/a con nota "Come indicato nel Bando nell'art. B.2.al comma 7." i Progetti di trasferimento tecnologico promossi nell'ambito del presente bando non sono soggetti al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del Dipartimento per le Politiche di Coesione - DPCoE, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023 in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti."	
17	Il progetto non comporta effetti negativi in relazione agli specifici elementi di valutazione e di mitigazione relativi al criterio DNSH (Do No Significant Harm)?		n/a automaticamente precompilata con n/a con nota "Come indicato nel bando nell'art. B.2a comma 6 "6. In linea con quanto indicato nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027, i Progetti di trasferimento tecnologico promossi nell'ambito del presente bando non prevedono effetti negativi in relazione agli specifici elementi di valutazione e di mitigazione relativi al criterio DNSH.."	

C. ISTRUTTORIA TECNICA (seconda fase)

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNAVILE	Scala	note	
Qualità dell'operazione (da 0 a 20)	Qualità progettuale in termini di coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-14 punti) – con soglia minima pari a 10 punti	Non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0		
		Parzialmente adeguato	6		
		Adeguato	10		
		Più che adeguato	14		
	Adequatezza dei costi e dei tempi di realizzazione rispetto alle attività di progetto (0-6 punti)	Non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0		
		Parzialmente adeguato	2		
		Adeguato	4		
		Più che adeguato	6		
Grado di innovazione dell'operazione (0-50 punti)	Miglioramento nell'avanzamento tecnologico (in termini di conoscenze, competenze e tecnologie aziendali) della PMI richiedente (0-20 punti)	Non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0		
		Parzialmente adeguato	8		
		Adeguato	14		
		Più che adeguato	20		
	Miglioramento del livello competitivo della PMI richiedente in termini miglioramento dei processi produttivi e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazioni derivanti dalla realizzazione del Progetto (0-20 punti)	Non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0		
		Parzialmente adeguato	8		
		Adeguato	14		
		Più che adeguato	20		
	Impatto potenziale sulla competitività della PMI richiedente in termini di ricadute del Progetto per l'aumento della capacità produttiva e/o nuove prospettive di mercato (0-10 punti)	Non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0		
		Parzialmente adeguato	4		
		Adeguato	6		
		Più che adeguato	10		
Capacità dei proponenti (0-30 punti)	Qualità tecnico-scientifica del team di progetto ossia adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del fornitore (OdR) dei servizi avanzati (0-24 punti)	Non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0		
		Poco adeguata	12		
		Adeguata	16		
		Più che adeguata	24		
	Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI richiedente (0-6 punti) – con soglia minima pari a 3, alternativamente:	SP/Ft > 35%	0		
		SP/Ft > 30% e ≤ 35%	3		
		SP/Ft ≤ 30%	6		
		CS/SP < 20%	0		
	a) nel caso di PMI richiedente con almeno 1 bilancio approvato o 1 dichiarazione fiscale dei redditi per i Soggetti non tenuti al deposito di bilancio in termini di rapporto tra spese totali ammissibili di progetto (SP) e fatturato annuo (Ft) dell'ultimo bilancio/dichiarazione fiscale del proponente	CS/SP ≥ 20% e ≤ 40%	3		
		CS/SP > 40%	6		
		CS/SP > 30%	0		
	b) nel caso di PMI richiedente SENZA almeno 1 bilancio approvato o almeno 1 dichiarazione fiscale dei redditi per i Soggetti non tenuti al deposito di bilancio in termini di rapporto tra capitale sociale (CS) (come risultante da visura camerale) e spese totali ammissibili di progetto (SP)	CS/SP < 20%	0		
		CS/SP ≥ 20% e ≤ 40%	3		
		CS/SP > 40%	6		
Massimo punteggio assegnabile		100 punti			
CRITERI PREMIALITA'		Premialità assegnabili			
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: Adesione del richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato		2,5			
RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE: Soggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)		2,5			
Impresa richiedente Start up innovativa di cui al D.L. n. 179/2012 e s.m.i. o da PMI innovativa di cui al D.L. n. 3/2015 e s.m.i.		2,5			
Appartenenza ad uno dei Cluster tecnologici lombardi da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda: il requisito deve essere attestato con lettera del Cluster ed essere posseduto alla data di presentazione della domanda		2,5			
Totale premialità assegnabili		5 punti			

2. Template Report di monitoraggio trimestrale

INDICE

- 1. Inquadramento Generale**
- 2. Attività svolte:**
 - 2.1 Attività di selezione delle operazioni (art.1 lett. a Incarico)**
 - 2.2 Attività di gestione ed erogazione delle agevolazioni (art. 1 lett. B Incarico)**
 - 2.3 Attività di controllo delle operazioni (art. 1 lett. C Incarico)**
 - 2.4 Gestione amministrativa e contabile delle risorse (art. 1 lett. D.1 Incarico)**
 - 2.5 Gestione della liquidità (art.1 lett. D.2 Incarico)**
 - 2.6 Reportistica e monitoraggio (art. 1 lett. D.3 Incarico)**
- 3. Costi di gestione di cui all'art. 3 dell'Icarico**

1. Inquadramento Generale

2. Attività svolte

2.1 Attività di selezione delle operazioni (art.1 A)

Nel periodo in oggetto, l'Organismo Intermedio ha svolto le seguenti attività:

[•]

2.2 Attività di gestione ed erogazione delle agevolazioni (art. 1 B)

Nel periodo in oggetto, l'Organismo Intermedio ha svolto le seguenti attività:

[•]

2.3 Attività di controllo delle operazioni (art. 1 C)

Nel periodo in oggetto, l'Organismo Intermedio ha svolto le seguenti attività:

[•]

2.4 Gestione Amministrativa e contabile delle risorse (art.1 D.1)

Tabella 1 – Versamenti risorse al [•]

DECRETO/ATTO REGIONALE IMPEGNO E LIQUIDAZIONE	IMPORTO LIQUIDATO (EURO)
Decreto n. [•] del [•] (mandati nn. [•],[•] e [•])	[•] €
Totale trasferito	[•] €

La situazione contabile, completa dei successivi impegni, è qui di seguito riportata nelle Tabelle 2 e 3.

[•]

2.5 Gestione della liquidità (art. 1 D.2)

Finlombarda impiega le giacenze delle risorse trasferite per la gestione della Misura conformemente ai principi di sana gestione finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione O.I. e dall'art.7.2 della Convenzione Quadro.

Nel periodo in oggetto la liquidità, nel rispetto della Policy per l'investimento in strumenti finanziari dei fondi della Tesoreria aziendale e dei fondi regionali, risulta essere depositata presso le banche. Le disponibilità liquide sono depositate per il [•] % sul c/c [•] presso [•].

L'esito complessivo della gestione è sintetizzato nella tabella riportata di seguito:

[•]

2.6 Reportistica e monitoraggio (art. 1 D.3)

- a) **Attività di reportistica:** predisposizione ed invio report trimestrali, semestrali, etc.
- b) **Esiti degli audit che FL ha sostenuto da parte della CE/RL o altri soggetti titolati.**

3. Costi di gestione di cui alle previsioni all'articolo 5 dell'Accordo di Finanziamento

[Anno]

L'importo dei costi di gestione al 31 dicembre [anno] è di Euro [•] Iva esclusa.